

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI DIGITALI

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/11

CFU

10

TESTO CONSIGLIATO

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (videolezioni e dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare i seguenti manuali di riferimento:

1. Serino, L. (2021). Women in Italian banking system: is there still gender bias in lending?. Apogeo education 2.
2. Campanella, F., & Serino, L. (2019). Forecasting credit portfolio risk. Analisi e valutazioni delle insolvenze. Maggioli spa.
3. Campanella, F., Mustilli, M., & Serino, L. (2018). Gli strumenti di monitoraggio del sistema bancario. L'analisi degli stress test nell'ambito del credit risk (pp. 1-56). Maggioli.
4. Nadotti L., Porzio C., Previati D. (2022), Economia degli intermediari finanziari, IV edizione. McGrawHill

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

La didattica erogativa a distanza è il complesso di quelle azioni didattiche, assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione e illustrazione di contenuti da parte del docente. Coerentemente con il modello didattico d'Ateneo e con quanto disciplinato dall'ANVUR (tenendo conto delle necessità di riascolto), è prevista l'erogazione, in modalità asincrona, di 6 videolezioni, dalla durata media di 30 minuti, per ogni CFU. Pertanto, l'insegnamento di economia e gestione delle imprese (10 CFU) consta di 60 videolezioni asincrone dalla durata media di 30 minuti ciascuna. Per ciascuna videolezione è fornita una dispensa del corso, mediamente di 10 pagine.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

La didattica interattiva a distanza è il complesso degli interventi didattici, integrativi alla didattica erogativa, rivolti da parte del docente all'intera classe o a un suo sottogruppo, degli interventi brevi effettuati dai corsisti, delle e-tivity strutturate (individuali o collaborative), delle forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

Con riferimento al corso di economia e gestione delle imprese sono previste due tipologie di attività interattiva a distanza, entrambe oggetto di valutazione formativa e non sommativa. Una prima forma di e-tivity è rappresentata dalla somministrazione, per ognuna delle 60 lezioni, di un test articolato in 10 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Il feedback sul risultato ottenuto a ciascun test sarà istantaneamente e automaticamente disponibile in piattaforma e consentirà allo studente l'autovalutazione dell'apprendimento. Una seconda forma di e-tivity è rappresentata da attività più articolate che avranno ad oggetto almeno una delle competenze che il corso si propone di sviluppare. Tali attività saranno realizzate dagli studenti e commentate (feedback) dal docente, in forma sincrona o asincrona, e saranno calendarizzati con cadenza bimestrale e, se in forma sincrona, comunicati agli studenti con un preavviso di almeno 30 giorni. Le possibili attività riconducibili a quest'ultima forma di didattica interattiva a distanza sono: • Redazione di un elaborato • Partecipazione a una web conference • Partecipazione al forum tematico • Lettura area FAQ • Svolgimento delle prove in itinere con feedback Il carico didattico stimato per l'espletamento delle attività di didattica interattiva a distanza è pari ad 1 ora per ogni CFU (15 ore complessive).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Completato il corso, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere problemi aziendali di ampia natura. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva multidisciplinare di analisi, finalizzata a:

o Conoscere il sistema finanziario e il ruolo degli intermediari finanziari (Ob. 1)

o Conoscere le caratteristiche principali dei prodotti e dei servizi finanziari (Ob. 2)

o Conoscere l'attività bancaria con particolare riferimento al contesto italiano, ma con necessari riferimenti al contesto internazionale (Ob.3)

o Comprendere il funzionamento del sistema finanziario, attraverso lo studio delle sue componenti: mercati, intermediari, prodotti e autorità di vigilanza (Ob. 4)

o Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Ob. 5)

o Conoscere il sistema e gli strumenti di pagamento attraverso l'approfondimento tecnico delle modalità di pagamento(Ob. 6)

o Conoscere le tecnologie e le modalità di approccio digitali della finanza e dei sistemi finanziari (Ob. 7).

- Autonomia di giudizio

Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa sarà in grado di:

o formulare il proprio giudizio critico sul ruolo degli intermediari finanziari e le caratteristiche principali dei prodotti e dei servizi finanziari (Ob. 1)

o valutare i meccanismi organizzativi dei mercati finanziari e le condizioni di equilibrio degli intermediari finanziari (Ob. 2)

o identificare i comportamenti diligenti, corretti e trasparenti negli intermediari finanziari (Ob. 3)

o applicare le conoscenze acquisite per comunicare il grado di efficienza e il buon funzionamento del sistema finanziario e degli intermediari finanziari, grazie alle capacità critiche acquisite durante l'insegnamento grazie ad un approccio multidisciplinare (Ob. 4)

o applicare le conoscenze acquisite per comunicare l'efficienza dei modelli di scoring e di rating utilizzati per valutare i rischi nei mercati finanziari (Ob. 5)

o applicare le conoscenze acquisite per comunicare il sistema e gli strumenti di pagamento utilizzati dalla pratica per svolgere le attività quotidiane (Ob. 6)

o comprendere la natura e le modalità tecnologiche e digitali di accesso al sistema finanziario innovativo (Ob. 7)

- Abilità comunicative

o Capacità di esporre ed argomentare, con un linguaggio tecnico e specialistico adeguato che consenta l'interlocuzione con operatori del settore (Ob. 1-2-3-4-5-6-7)

o Capacità di fornire una panoramica del settore dei mercati finanziari, con l'utilizzo di un lessico adeguato (Ob. 1-2-3-4-5-6-7)

o Capacità di comunicazione e relazione all'interno di un gruppo di lavoro multidisciplinare (Ob. 1-2-3-4-5-6-7)

o Capacità di giudizio sia sul piano teorico e pratico degli aspetti chiave del mercato finanziario (Ob. 1-2-3-4-5-6-7)

o Capacità di mettere in pratica le abilità comunicative in contesti diversi, adattando il lessico utilizzato con l'interlocutore di riferimento (Ob. 1-2-3-4-5-6-7)

- Capacità di apprendimento

Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di:

o Comprendere ed interpretare gli strumenti di quantificazione dei rischi finanziari e la logica alla base dei modelli di valutazione delle perdite attese e inattese (Ob. 1)

o Comprendere ed interpretare le problematiche di tipo sia strutturale che cognitivo inerenti il rapporto banca-impresa e l'accesso al credito bancario (Ob. 2-3)

o comprendere e interpretare autonomamente le novità regolamentari, gestionali e funzionali degli intermediari finanziari e degli strumenti finanziari. (Ob. 4-5)

o Lo studente svilupperà una solida conoscenza degli aspetti fondamentali della materia che gli consentirà di continuare ad approfondire anche in autonomia i temi affrontati e di intraprendere i diversi percorsi di formazione professionale post-lauream (Ob.1-2-3-4-5-6-7).

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L' insegnamento si propone di illustrare le caratteristiche strutturali di un sistema finanziario, con maggiore attenzione agli intermediari e ai servizi finanziari digitali, fornendo le chiavi di lettura necessarie per interpretarne il ruolo nel sistema economico e le sue dinamiche evolutive. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le conoscenze necessarie per comprendere i principali problemi che concernono le caratteristiche e l'evoluzione del sistema finanziario in generale, della regolamentazione degli intermediari e dei mercati finanziari, dell'analisi del mercato dell'accesso al credito, dell'analisi e dei criteri di valutazione e scelta degli strumenti finanziari, dell'analisi e comprensioni dei principali modelli di valutazione delle perdite attese e inattese utilizzati all'interno delle istituzioni finanziarie. Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare cui afferisce, l'insegnamento si propone di perseguire i seguenti 7 obiettivi formativi: 1. Conoscere, comprendere e saper comunicare gli elementi per approfondire l'analisi della struttura finanziaria dell'impresa (Ob. 1); 2. Conoscere, comprendere e saper comunicare gli elementi per effettuare una corretta valutazione dei contratti dell'intermediazione, come ad esempio azioni, obbligazioni e strumenti derivati (Ob. 2) 3. Conoscere, comprendere e saper comunicare le logiche alla base degli strumenti di quantificazione dei rischi finanziari, compreso il rischio di credito (Ob. 3) 4. Conoscere, comprendere e saper comunicare la logica alla base dei modelli di credit portfolio risk implementati all'interno delle istituzioni finanziarie (Ob. 4) 5. Conoscere, comprendere e saper comunicare le problematiche di tipo cognitivo inerenti il rapporto banca-impresa e l'accesso al credito bancario acquisire conoscenze e competenze (Ob. 5) 6. Conoscere, comprendere e saper comunicare le logiche alla base del sistema e degli strumenti di pagamento (Ob. 6) 7. Conoscere, comprendere e saper comunicare le logiche alla base del Fintech e dell'utilizzo della tecnologia applicata ai servizi finanziari (Ob. 7)

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto, alternativamente, in forma scritta o in forma orale. L'esame scritto consiste nel rispondere ad un test articolato in 30 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Ad ogni risposta esatta sarà attribuito un punto ai fini della valutazione sommativa e nessun punto sarà sottratto in caso di risposta errata. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame. Tanto la prova scritta quanto la prova orale verteranno esclusivamente sui temi trattati durante il corso e saranno strutturate al fine di valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicarle per risolvere problematiche manageriali. Le domande di natura teorica consentiranno di valutare il livello di conoscenza degli argomenti. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento o l'applicazione di formule, consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità comunicative e la capacità di apprendimento saranno oggetto di valutazione formativa durante le attività di didattica interattiva.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività sincrone di didattica interattiva (nella forma di e-tivity) sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il corso consta di 60 videolezioni:

1 I mercati finanziari 2 Il Valore Attuale delle Opportunità di Crescita 3 La valutazione delle obbligazioni 4 Il rischio di un portafoglio: definizione e misura 5 La teoria di portafoglio 6 Le politiche di distribuzione degli utili 7 Leva finanziaria e valore per gli azionisti 8 Leva finanziaria e rendimenti attesi 9 Struttura finanziaria: esercitazioni 10 La valutazione delle opzioni finanziarie 11 Il metodo binomiale 12 La relazione tra opzioni finanziarie 13 Le Real Options 14 L'Accordo di Basilea I 15 Lo strumento del rating 16 La quantificazione del market risk 17 Il controllo prudenziale nelle istituzioni finanziarie 18 La normativa di Basilea III 19 Il rischio di liquidità 20 Le attività Fintech 21 Blockchain nel settore finanziario 22 Soluzioni innovative di pagamento 23 L'innovazione tecnologica applicata ai servizi finanziari 24 I rischi e la regolamentazione del Fintech 25 Fintech: il caso fintechdistrict di Fabrick 26 Il Creditmetrics 27 L'applicazione del Creditmetrics 28 Il sistema delle soglie nel Creditmetrics 29 Il CreditPortfolio View 30 Il CreditRiskPlus 31 Gli strumenti finanziari 32 Classificazione degli strumenti finanziari 33 Gli strumenti dell'intermediazione creditizia 34 Gli strumenti di finanziamento 35 Gli strumenti di debito di mercato 36 Gli strumenti di partecipazione 37 Gli strumenti di gestione del risparmio in forma collettiva 38 I servizi e le attività dell'intermediazione mobiliare 39 Gli strumenti assicurativi 40 Gli strumenti di pagamento 41 Gli strumenti di finanziamento: il caso Banca Popolare Pugliese 42 Il leasing: il caso Albaleasing 43 Avvento ed utilizzo del crowdfunding 44 Modalità per fare crowdfunding 45 Equity crowdfunding 46 Lending crowdfunding 47 Le nuove frontiere del crowdfunding 48 Lending crowdfunding: il caso Roundcapital 49 La moneta 50 I servizi e gli strumenti di pagamento 51 Evoluzione nel sistema dei pagamenti: il caso Banca Sella 52 Il Credit rating System e la matrice di transizione 53 Gli Stress test 54 La gender discrimination nei mercati finanziari 55 La politica monetaria 56 Fondamenti della politica monetaria 57 Gli strumenti a disposizione della BCE 58 Il meccanismo di trasmissione 59 Le scelte della BCE 60 Le implicazioni delle decisioni delle banche centrali sui tassi di cambio: intervista al dott. Luciano Chiarelli (Banca Sella)

RECAPITI

Luana.serino@unipegaso.it

Pasquale.stefanizzi@unipegaso.it